



Comune di Sant'Angelo a Cupolo (BN)

www.comune.santangeloacupolo.bn.it

Via Pietro Nenni, 3 - 82010 - Tel. 0824 380300 - - FAX: 0824 41286

Pec: segreteria@pec.comunesantangelo.it - protocollo@pec.comunesantangelo.it
comunesantangelo@pec.it - e-mail: comune@comunesantangelo.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 35 Del 30-06-23

Oggetto:

Dichiarazione di decadenza del puc adottato con deliberazione della giunta comunale n. 26 del 20.04.2016 per sopraggiunti termini di cui all'art. 3 comma 2 del manuale operativo del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011 e, contestuale adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 dello stesso regolamento di esecuzione alla legge urbanistica regionale 22 dicembre 2004 n.16, della proposta di piano urbanistico comunale, già adottata con deliberazione della giunta comunale n. 26/2016, così come predisposta, a seguito di modificazione, dal progettista del PUC.

L'anno duemilaventitre il giorno trenta del mese di giugno alle ore 14:46, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Cataffo Diego	Sindaco	P
Tornusciolo Antonio	Vice Sindaco	P
BIELE DONATO	Assessore	A
D'AGOSTINO CARMEN	Assessore	P
Micco Maria Grazia	Assessore	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Sindaco - Diego Cataffo, assistito dal Segretario Comunale Gabriella Frasca.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (art.147 bis TUEL)

Il Responsabile del settore interessato
F.to NICOLA MAIOLI

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate

- la Legge Regione Campania n° 16 del 22.12.2004, come successivamente modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio", che ha previsto un nuovo assetto della strumentazione urbanistica territoriale sia a livello comunale che sovracomunale, introducendo all'art.23 il P.U.C. (PIANO URBANISTICO COMUNALE), che rappresenta lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni di contenuto conformativo del diritto di proprietà;
- la Legge Regione Campania n° 13 del 13.10.2008 di approvazione del Piano Territoriale Regionale (Ptr) di cui all'art. 13 della L.R. n° 16/04 e le linee guida per il Paesaggio in Campania,
- il "Regolamento di Attuazione per il governo del territorio" n° 5 del 04.08.2011;
- il "Manuale Operativo del Regolamento n° 5 del 04.08.2011 di attuazione della L.R. n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio" predisposto dall'A.G.C. 16 "Governo del Territorio" della Regione Campania;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. recante "Nome in materia ambientale";
- il "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania" approvato con D.P.G.R. n. 17 del 18.12.2009;
- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 41 del 03.11.1999 e di Giunta Comunale n.14 del 17.02.2010, entrambe esecutive, nonché di Giunta Comunale n. 30/2014 e n.111/2022 esecutive, con le quali sono stati dettati gli indirizzi al RUP per la redazione del P.U.C.;

Dato atto che:

- con determinazione del Responsabile del Settore 3° n. 11 del 05.05.2014, si provvedeva al conferimento dell'incarico all'arch. Giuseppe Iadarola, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Benevento, per la redazione del P.U.C. e del R.U.E.C. nonché, con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 75 del 21.05.2010, per la redazione del piano V.A.S., ai sensi della L.R. n. 16/2004;
- con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 04 del 20.02.2015, si provvedeva al conferimento dell'incarico per gli aggiornamenti degli studi geologici inerenti la formazione del P.U.C., ai sensi della L.R. n. 16/2004, il Geol. Antonio Casaretti, iscritto all'ordine dei geologi della Regione Campania al n. 1857;
- con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 58 del 18.03.2004, si provvedeva al conferimento della redazione della carta dell'uso agricolo del suolo e delle attività colturali in atto, a corredo del P.U.C., ai sensi della L.R. n. 16/2004, il Dott. Giuseppe Martuccio, iscritto all'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Benevento al n. 141;
- con delibera n. 26 del 20.04.2016 si provvedeva alla adozione del Piano Urbanistico del Comune di Sant'Angelo a Cupolo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011, di esecuzione alla legge urbanistica regionale 22 dicembre 2004 n.16;
- con verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 21.08.2016 ad oggetto "Piano Urbanistico Comunale - Rapporto Ambientale per la V.A.S.- Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2011 - Determinazione sulle osservazioni al P.U.C. e alla V.A.S.", si procedeva al cd. "voto di ricomposizione" delle singole osservazioni pervenute nei termini di legge, demandando i professionisti incaricati di provvedere all'aggiornamento cartografico e documentale degli elaborati costituenti il PUC;

Considerato che:

- l'amministrazione comunale nell'esercizio del proprio potere discrezionale, intende rivalutare e rivisitare le scelte urbanistiche e di indirizzo del PUC adottato con delibera n° 26 del 20.04.2016, consapevole che sul piano procedimentale, la dialettica che si instaura tra i diversi livelli di governo, non ha una dimensione statica ed immutabile, bensì presenta margini di variabilità in ragione della misura di convergenza delle valutazioni effettuate nei vari stadi decisori;
- l'amministrazione comunale intende inoltre evitare, che situazioni soggettive di affidamento qualificato del privato che verrebbero a crearsi a seguito della esecutività del PUC già adottato, in ordine a una

- precipua destinazione, debbano poi essere rimosse con successive varianti, generando un alto tasso di contenzioso e ulteriori impegni economici per l'Ente già fortemente impegnato negli anni trascorsi;
- non appare, per altro verso, che le scelte che si operano in sede di adozione del Piano Urbanistico Comunale possano costituire un vincolo per l'amministrazione comunale, che ben può rivalutare a seguito di una maggiore attenzione meditativa sulle condizioni che ebbero a portare in alcune parti del territorio, scelte non condivisibili sia da gran parte della cittadinanza che dal tessuto imprenditoriale del territorio, in considerazione anche delle numerose osservazioni al PUC adottato nel 2016;
 - per altro verso, se è vero che nel corso del procedimento di verifica di coerenza del PUC, la Regione ed altri Enti sovraordinati, possono chiedere adeguamenti prima della Sua approvazione definitiva, a maggior ragione tali adeguamenti possono essere inseriti dall'Amministrazione comunale a seguito di uno più scrupoloso e prudente esame, al fine di evitare che media tempore, l'esecuzione dello stesso, possa produrre conseguenze pregiudizievoli per i destinatari e per il territorio;
 - la rivisitazione delle nuove scelte urbanistiche dell'Amministrazione, è dettata soprattutto dagli importanti aggiornamenti derivanti dall'evoluzione del quadro normativo tecnico-urbanistico ed in allineamento quindi a quanto previsto dalla Legge regionale 10 agosto 2022, n. 13. **“Disposizioni in materia di semplificazione edilizia, di rigenerazione urbana e per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente”**
 - la legge 13/2022, prevede tra le finalità e obiettivi principali, l'adeguamento dei nuovi strumenti urbanistici comunali con i nuovi principi di rigenerazione urbana, che devono avere come obiettivo:
 - a) limitazione dell'espansione e della dispersione degli insediamenti urbani favorendo processi di densificazione dell'edificato esistente;
 - b) riduzione dei fattori di rischio naturale e antropico per garantire la salvaguardia degli ecosistemi, la massima sicurezza degli insediamenti e la migliore qualità di vita delle persone;
 - c) salvaguardia degli ecosistemi con strategie anche di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;
 - d) valorizzazione delle risorse paesaggistiche, ambientali e storico-culturali dei territori;
 - e) salvaguardia dei suoli agricoli e delle attività produttive connesse;
 - f) salvaguardia dei tessuti insediativi storici;
 - g) adeguamento delle attrezzature, anche secondo standard di tipo prestazionale e in linea con le moderne soluzioni di innovazione tecnologica e di efficienza energetica;
 - h) promozione e incentivazione della produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili;
 - i) promozione e incentivazione dell'edificato in chiave di sicurezza sismica ed efficientamento energetico;
 - j) rafforzamento delle reti infrastrutturali del verde e degli spazi urbani aperti;
 - k) potenziamento della mobilità sostenibile;
 - l) riconoscimento del diritto all'abitazione e alla città, per una più adeguata coesione sociale;
 - m) incremento dell'offerta di edilizia residenziale pubblica e sociale;
 - n) promozione della partecipazione attiva dei cittadini e delle comunità locali al governo del territorio.

Considerato, altresì, che

- la Regione Campania, con la Legge n.38/2020, ha modificato l'art. 44 della Legge 16/2004 e s.m. i stabilendo quale termine ultimo per l'approvazione dei Piani Urbanistici Comunali, il 30/12/2023;
- tale dilazione temporale ha consentito l'Amministrazione Comunale di poter revisionare il PUC adottato con delibera n. 26/2016;
- essendo ampiamente trascorsi i limiti temporali della vigenza delle norme di salvaguardia di cui all'art. 10 comma 2 della Legge 16/2004;

Ritenuto che la documentazione inerente il PUC definitivo, riproponendo integralmente, a meno delle necessarie modificazioni ed integrazioni, il PUC adottato con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 20.04.2016, è:

- coerente agli "Indirizzi Programmatici" del Preliminare di Piano ed rapporto Ambientale Preliminare approvato con deliberazione della Consiglio comunale n. 67 del 31.08.2015;
- coerente con il PUC adottato con delibera n. 26 del 20.04.2016, aggiornata allo stato attuale dell'edificazione del territorio;

- coerente, compatibilmente con i piani sovraordinati, con quanto espresso nella fase di partecipazione di soggetti portatori del pubblico interesse (fase delle osservazioni) intesa come un processo decisionale inclusivo, in cui i soggetti pubblici e privati concorrono alla formazione del piano;
- conforme alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, e costituisce documentazione completa ed esaustiva ai fini dell'adozione del PUC definitivo

Dato atto che l'articolo 3 del Regolamento Regionale 05/2011, recita:

- comma 1: "il piano redatto sulla base del preliminare è adottato dalla Giunta dell'amministrazione precedente" e dalla sua adozione scattano le norme di salvaguardia previste all'articolo 10 della legge regionale n. 16/2004;
- comma 2: Il piano è pubblicato contestualmente nel bollettino ufficiale della regione Campania (BURC) e sul sito web dell'amministrazione precedente ed è depositato presso l'ufficio competente e la segreteria dell'amministrazione precedente ed è pubblicato all'albo dell'ente;
- comma 3: La Giunta dell'amministrazione precedente entro novanta giorni dalla pubblicazione del piano, valuta e recepisce le osservazioni;

Dato atto che ai sensi dell'art.7 comma 3 del Regolamento Regionale n.05/2011 è consentito entro sessanta giorni a "soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano";

Vista

- la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;
- la legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 recante norme sul governo del territorio;
- Visto il D.M 2 aprile 1968 n. 1444;
- la Legge n.38/2020, di modificazione dell'art. 44 della Legge 16/2004;
- la Legge regionale 10 agosto 2022, n. 13. **“Disposizioni in materia di semplificazione edilizia, di rigenerazione urbana e per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente”**

Visto

- il Regolamento per il governo del Territorio della Regione Campania n. 5/2011;
- il Manuale Operativo del Regolamento n. 5/2011, in attuazione della L.R. n. 16/2004;
- l'art.42 del D.lgs n.267/00, comma 2, lett.b),

Acquisito preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore III – Servizio al Territorio Nicola MAIOLI, reso ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1. di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di dichiarare** decaduto il PUC adottato con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 20.04.2016 ad oggetto "Adozione Piano Urbanistico Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011, di esecuzione alla legge urbanistica regionale 22 dicembre 2004 n.16";
- 3. di adottare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011, di esecuzione alla legge urbanistica regionale 22 dicembre 2004 n.16, la proposta di Piano Urbanistico Comunale, predisposta dall'arch. Giuseppe Iadarola, in adeguamento ai dettami di cui alle stesse finalità della Legge n. 16 del 2004, relativamente al potenziamento economico locale ed alla salvaguardia dell'identità culturale del territorio, al fine di rendere, il Piano Urbanistico Comunale, uno strumento pienamente condiviso e confacente alle esigenze territoriali;
- 4. di prendere atto**, in qualità di autorità procedente, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica

dello stesso, redatti sulla base del Rapporto Preliminare e degli esiti delle consultazioni con gli SCA e qui contestualmente adottati quale parte integrante del PUC, dando mandato al responsabile del procedimento della conseguente comunicazione all'Autorità Competente comunale per la VAS.

5. **di dare atto** che la proposta di Piano Urbanistico Comunale, che verrà integralmente allegata a seguito di pubblicazione sul BURC, è composta dal corredo documentale già oggetto dell'adozione di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 26/2006, di seguito evidenziato:

A. VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

1. Rapporto ambientale strategico;
2. Sintesi non tecnica;

B. ELABORATI AGRONOMICI

1. Indagine sull'uso del suolo agricolo – Relazione – Tav. A.G.R.
2. Carta dell'uso agricolo e delle attività colturale in atto
 - a. Tav. AG1 - Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto
 - b. Tav. AG2 - Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto
 - c. Tav. AG3 - Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto
 - d. Tav. AG4 - Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto
 - e. Tav. AG5 - Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto
 - f. Tav. AG6 - Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto
 - g. Tav. AG7 - Quadro conoscitivo delle destinazioni colturali in atto

C. ELABORATI GEOLOGICI

1. R.01 Relazione Geologico tecnica illustrativa;
2. R.02 Studio di micro zonazione sismica;
3. G.01 Carta geologica;
4. G.02 Carta idrogeologica;
5. G.03 Carta geomorfologica e degli elementi suscettibili di amplificazione morfologica;
6. G.04 Carta della stabilità;
7. G.05 Carta delle indagini;
8. G.06 Carta geologico tecnica;
9. G.07 Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica;
10. Carta clivo metrica e carta dei bacini allegate alla relazione geologica
11. A.01 Stratigrafie Sondaggi;
12. A.02 Prove Geotecniche;
13. A.03 Indagini Geofisiche.

D. PROPOSTA DI PUC

- 1 Relazione
- 2 Norme Tecniche d'Attuazione
- 3 Atti di Programmazione degli Interventi: Relazione e Norme Tecniche d'Attuazione

A) PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) – QUADRO CONOSCITIVO / INTERPRETATIVO.

A1	Planimetria generale	1/10.000
A2	Rete stradale e ferroviaria	1/10.000
A3.1	Rete di distribuzione del gas	1/10.000
A3.2	Rete idrica	1/10.000
A3.3	Rete fognaria	1/10.000
A4.1	Risorse paesaggistiche e ambientali	1/10.000
A4.2	Risorse archeologiche e beni culturali	1/10.000
A5.1	Pericolosità incendi interfaccia	1/10.000
A5.2	Autorità di Bacino Appennino Meridionale (ex Liri, Garigliano, Volturno) – scenari di rischio	1/10.000

A6.1	Vincoli paesaggistici e ambientali	1/10.000
A6.2	Vincolo idrogeologico	1/10.000
A7.1	Sistema insediativo storico	1/10.000
A7.2	Perimetrazione centri abitati	1/10.000
A8a	Stato di attuazione PRG 1985 – area nord	1/5.000
A8b	Stato di attuazione PRG 1985 – area sud	1/5.000

B) PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) – DOCUMENTO STRATEGICO.

B1a	Capisaldi del Piano Strutturale Comunale (PSC) - Area nord	1/5.000
B1b	Capisaldi del Piano Strutturale Comunale (PSC) - Area sud	1/5.000
B2a	Unità di Paesaggio - Verifica delle compatibilità delle previsioni di piano con le condizioni paesaggistiche e ambientali - Area nord	
B2b	Unità di Paesaggio - Verifica delle compatibilità delle previsioni di piano con le condizioni paesaggistiche e ambientali - Area sud	
B3a	Verifica delle compatibilità delle previsioni di piano con le condizioni di stabilità del territorio e con le interferenze - Area nord	
B3b	Verifica delle compatibilità delle previsioni di piano con le condizioni di stabilità del territorio e con le interferenze - Area sud	

C) PARTE PROGRAMMATICA.

C1a	Zone Territoriali Omogenee - area nord	1/5.000
C1b	Zone Territoriali Omogenee - area sud	1/5.000
C2a	Zonizzazione Medina - Perrillo	1/2.000
C2b	Zonizzazione Motta - Motta Valle	1/2.000
C2c	Zonizzazione Pastene - Sciarra	1/2.000
C2d	Zonizzazione Santa Croce - Montorsi – Capoluogo	1/2.000
C2e	Zonizzazione San Marco ai Monti	1/2.000
C2f	Zonizzazione Medina Bagnara	1/2.000

E. PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Z1	Zonizzazione acustica - Relazione	
Z2a	Zonizzazione acustica - area nord	1/5.000
Z2b	Zonizzazione acustica - area sud	1/5.000

6. **di dare atto** che il Piano Urbanistico Comunale, si compone degli elaborati grafici sopra descritti, non materialmente allegati al presente atto per il superamento del limite massimo di 35 Mb impostato per il trasferimento nel portale e-gov e, dunque, consultabili al link <https://www.halleyweb.com/c062071/zf/index.php/trasparenza/admin/index/categoria/218>
7. **di dare atto** che detta adozione avviene nei tempi previsti, dall'articolo 1 comma 3 del Regolamento Regionale n. 05/2011, come modificato dalla Delibera di Giunta Regionale n.605 del 20/12/2013, come modificato dalla Delibera di Giunta Regionale n° 325 del 21/07/2015, come sancito dalla L.R. n° 22 del 08/08/2016, come modificato dalla Legge n.38/2020, per la formazione del nuovo strumento urbanistico;
8. **di disporre** che, la proposta di PUC venga pubblicata contestualmente nel bollettino ufficiale della regione Campania (BURC) e sul sito web dell'amministrazione procedente, all'Albo dell'ente e depositato presso il Settore III – Servizio al Territorio e la Segreteria;
9. **di dare atto** che entro sessanta giorni è consentito a "soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano";
10. **di dare atto, altresì:**
- il Piano Urbanistico Comunale, corredato di tutti gli studi e piani di settore con relativi elaborati sopra elencati, è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia e agli strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore;

- dalla data di esecutività della presente deliberazione scattano, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento n. 5/2011, le norme di salvaguardia previste dall'art. 10 della legge regionale n. 16/2004 e s.m.i.;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) dovrà coordinarsi con il Piano Urbanistico Comunale (PUC) e sarà approvato con le procedure di cui all'art. 11 del Regolamento di attuazione n.5/2011.

11. di dichiarare, con separata e successiva votazione unanime favorevole, resa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to Gabriella Frasca

Il Presidente
F.to Diego Cataffo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune N. Reg. **460** e che vi resterà pubblicata per 15 giorni dal giorno 04-07-2023 al giorno 19-07-2023.

Sant'Angelo a Cupolo, li 04-07-23

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gabriella Frasca

COMINUCAZIONE AI CAPIGRUPPO

La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco con prot. n. in data _____ ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 D. Lgs n. 267/2000.

Sant'Angelo a Cupolo, li 04-07-2023

Il Segretario Comunale
F.to Gabriella Frasca

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione del 04-07-2023, ai sensi dell'art.134, comma 3 del T.U. 18.08.2000, N. 267.

Sant'Angelo a Cupolo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Gabriella Frasca

La presente deliberazione:

é immediatamente eseguibile, perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. 18.08.2000, N. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gabriella Frasca

Ai sensi del D.P.R. N. 445/2000, io sottoscritto Gabriella Frasca

CERTIFICO

che la presente copia, da me collazionata, formata da n. _____ fogli, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio.

S. Angelo a Cupolo, li 04-07-23

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gabriella Frasca